

Confartigianato Imprese Veneto
CNA Veneto
Confcommercio Veneto
Coldiretti Veneto

Artigianato, Commercio ed Agricoltura con Intesa Sanpaolo
Primo incontro del “tavolo operativo” per affrontare le criticità

Aperto un dialogo molto tecnico a salvaguardia delle imprese più esposte

Venezia 20 luglio 2017 – Si è tenuto oggi pomeriggio, presso la sede di Intesa Sanpaolo a Mestre, il primo degli incontri del “Tavolo Operativo” stabiliti nel primo faccia a faccia tra organizzazioni degli Artigiani, del Commercio e dell’Agricoltura regionali e l’Istituto di Credito il 7 luglio scorso. Obiettivo primario affrontare le possibili criticità delle imprese nella continuità del credito a partire dai casi di sovrapposizione negli affidamenti conseguenti il passaggio delle due Popolari ad Intesa. Presenti **il presidente di Confartigianato Imprese Veneto Agostino Bonomo, il direttore di CNA Veneto Mario Borin, i rappresentanti di Confcommercio Veneto, di Coldiretti Veneto e dei Consorzi fidi loro collegati, Stefano Barrese, responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo accompagnato da Gabriele Piccini responsabile ex Banca Popolare di Vicenza ed ex Veneto Banca, Renzo Simonato direttore regionale Veneto Friuli VG e Trentino AA e Andrea Lecce Responsabile Direzione Marketing.**

Nell’incontro i rappresentanti delle imprese venete dell’artigianato, commercio e agricoltura hanno ripreso le criticità rappresentate, da un lato dalle imprese che, pur inserite nei crediti della *Good Bank*, sono a rischio deterioramento e dall’altro da alcune tipologie di credito deteriorato entrate nella *Bad Bank* che potrebbero trovarsi nella condizione di migliorare e tornare *in bonis*.

Positiva e costruttiva la risposta dei vertici di Intesa Sanpaolo che, in particolare per le attività produttive oggi *in bonis* ma che potrebbero affrontare problemi di liquidità gestionale e di crescita, ha individuato con le quattro Organizzazioni di rappresentanza la leva dell’istituto della garanzia, valorizzando il ruolo dei Consorzi Fidi vigilati, il Fondo Centrale di Garanzia e individuando anche possibili interventi di natura pubblica a sostegno delle imprese.

Le Organizzazioni si sono impegnate a realizzare nelle prossime settimane un monitoraggio puntuale delle attività imprenditoriali coinvolte e delle tipologie dei problemi per ritrovarsi ad inizio settembre, in un nuovo incontro nel quale validare le misure operative a sollievo di queste imprese.

Prossimo passo della *road map* delle Associazioni sarà il secondo incontro con i rappresentanti del Governo.